

578
900

200
1110

in virtù del presente atto, stabilire i patti e le condizioni che regoleranno la loro futura unione, dichiarando anzitutto che essi intendono adottare il regime dotali, giusta come è prescritto dal Codice Civile.

Cio posto la suddetta Margherita Spinelli vuole concorrere al buon decoro e sostegno del suddetto futuro matrimonio, costituisce in dote alla suddetta sua figlia Maria Rosa Spuri accettante e per essa accettante il dote di lei futuro sposo:

1° tanti oggetti di biancheria, stinapi da un peso scelto a ricordo, del valore di lire ottocento che il medesimo futuro sposo dichiara di avere ricevuto e ne rilascia quietanza.

2° una casa terrena, sita in Pesera, via Novara N. 2, confinante con casa degli eredi Meanicatco, con casa di Carmina Galletta e detta via, del valore di lire cento notate nel catasto fabbricati di Pesera all'art. 1049, sotto nome di Reagna Tommaso di Andrea coll'impole di 10.

3° la metà d'uno sperzone di terra, sito in territorio di Pesera, contrada Corro, dell'estensione della metà di circa are ventitré e centiare novanta, pari a circa tumolo uno e mondello

uno, dell'abolita misura corda di canne 22.2, con finanze con terre di Giovanni Fusile da due tobi, con terre di Stefano Cornaudè e via, che conduca a Galizia, del valore di lire duecento, usate nel catasto terreni di Pesera all'art. 4207 Principale Filippo di Paolo, sez. K. N. 390 coll'impole di 14.25 e all'art. 2041 Fortino Luca di Leomurle, sez. K. N. 329 frazionato in metà coll'impole di 1.04, N. 324 coll'impole di 1.04. Congui i valori soggetti detti immobili alla fondiarìa e lo sperezone di terra anche all'annuo canone enfiteutico dovuto al Duca di Pivona.

Di essi immobili la futura sposa avrà la proprietà da oggi in poi e il possesso in quanto alla metà dello sperzone di terra pure da oggi in poi e in quanto alla casa del giorno della morte di Rosaria Spinelli che se ne riserva l'usufrutto durante sua vita naturale ai sensi del relativo atto del venti agosto millenovecento cinque, rogato da me Notaro, registrato il sette settembre successivo al N. 105.

Le parti rinunziano all'ipoteca legale emanata da quest'atto e dispensano me Notaro d'accredita. È concessa alla detta futura sposa la facoltà di vendere i suddetti immobili dotali colla

Annuncio il
romaggio
Not. P. Mucio

all'annone
800

100